



INVITO

Alla partecipazione al progetto:

“PANE FONTE DI CULTURA NELLE ALPI”

- Abbiamo imparato a riconoscere In terre diverse il **valore e l'identità** dei **CIBI di CULTURA ALPINA**, quando radicata su elementi caratterizzanti di **salubrità nutrizionale, sostenibilità ambientale, piacevolezza sensoriale**, oltre che di **chiarezza informativa**
- Abbiamo quindi scoperto le **QUALITA'** di tali cibi ,frutto prezioso dei limiti di spazio e tempo che condizionano e nel contempo conferiscono valore alle produzioni delle Terre d'altura, comunque libere o liberate dagli effetti dei pesticidi pericolosi e delle alterazioni climatiche
- Abbiamo peraltro contribuito a dar valore distintivo al **PANE DELLE ALPI COME CIBO MODELLO** quando composto da: 1. cereali antichi di origine locale 2. farine integrali e biologiche 3. lievito naturale di pasta madre 4. meno sale più sapori di montagna 5. piante aromatiche alpine 6. olio oervo specie dell'Alto Garda 7. acqua pura di sorgiva
- Abbiamo imparato dalla collaborazione numerosi ricercatori ed esperti ad essere consapevoli del **valore nutrizionale del pane** dotato di qualità Alpine nella DIETA MEDITERRANEA
- Abbiamo via via percorso con CAMMINO LENTO le FILIERE DEI GRANI E DEL PANE ed ammirato la **bellezza dei paesaggi** ad esse legati
- Ora possiamo far confluire la narrazione delle diverse filiere nella strada dei Grani e del pane che rende palese il **valore del nostro patrimonio culturale** di pani, di cibi, di territori, di collaborazioni scientifiche e sociali
- Possiamo quindi PROPORTI DI SOTTOSCRIVERE QUESTO INVITO
a **collaborare** con noi per promuovere le qualità di questi CIBI e **diffondere** l'importante messaggio racchiuso nel progetto “ **Pane fonte di cultura nelle Alpi**”, cibo simbolo che offriremo quale segno di ospitalità delle nostre TERRE MONTANE
- Così potrai esser promotore di un CENTRO DI CULTURA DEL PANE NELLE ALPI

Promotori del progetto:

Angelo Giovanazzi (Associazione AlpiBio), **Fulvio Mattivi** (Univesità di Trento), **Marco Da Ri** (Fondazione Edmund Mach), **Costantino Bonomi** (Muse), **Andrea Gardini** (Slow Medicine)